

## AVA – Rapporti di Riesame annuale e ciclico

### Indicazioni operative a regime(dal 2013–14)

Il **Rapporto di Riesame**, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. La coppia costituita dalla scheda SUA-CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione (analisi obiettivi/risultati). L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi consente ai valutatori esterni di constatare l'esistenza e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del Corso che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. Il Rapporto di Riesame è composto da due documenti (I e II), che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

#### I) Rapporto di Riesame annuale del Corso di Studio

Il documento viene redatto annualmente al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture. Sulla base di quanto emerge dall'analisi dei **dati quantitativi** (ingresso nel Corso di Studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici, il Rapporto di Riesame annuale documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Al Rapporto annuale si aggiunge con cadenza pluriennale il:

#### II) Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio

Il documento viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio e della periodicità dell'accreditamento e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio. Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce eventuali problemi e aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni correttive che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

**I) Rapporto di Riesame annuale**

- 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
- 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

## II) Rapporto di Riesame ciclico

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

### Nota di metodo

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mettere in evidenza le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli per esteso.

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo (per il Riesame annuale) o nel periodo successivo (per il Riesame ciclico), si possa constatare l'effettiva efficacia, anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

## Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

**Denominazione del Corso di Studio:** Economia Aziendale

**Classe:** L-18

**Sede:** Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN) – Dipartimento di Economia

**Primo anno accademico di attivazione:**2009–2010

*Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

**Gruppo di Riesame** (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. **Riccardo Macchioni** (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame.

Sig.ra/Sig. **Francesco Marra** (Rappresentante gli studenti) – interfaccia con la popolazione studentesca e supporto alla rilevazione dei dati sugli studenti.

Altri componenti<sup>1</sup>

Dr. **Mario Ossorio** (Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS) – coordinamento ed elaborazione dei dati.

Prof.ssa **Rosaria Lombardo** (Docente del CdS) – raccolta ed elaborazione dei dati.

Prof. **Marco Tiberii** (Docente del CdS) – raccolta ed elaborazione dei dati.

Dr.ssa **Manuela Lucchese** (Docente del CdS) – raccolta ed elaborazione dei dati.

Dr.ssa **Laura Noli** (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto nel recupero dei dati utilizzati nel Riesame dalle risorse elettroniche messe a disposizione dell'Ateneo).

Dr.ssa **Olivia Alfano** (Tecnico Amministrativo Responsabile della Didattica per il Dipartimento con funzione di compilazione della SUA–CdS per la sezione “Amministrazione”) (v. Verbale CdS n. 1, 20.01.2016).

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in maniera collegiale o attraverso incontri telematici e operando con le modalità organizzative e i tempi indicati di seguito:

• **29.10.2015**

- Avvio dei lavori e ripartizione dei compiti.
- Definizione delle procedure per l'elaborazione del Riesame (modalità e finalità della raccolta dati).
- Ricognizione e individuazione delle fonti da utilizzare (Documenti ufficiali del Dipartimento, Documenti caricati sulla SUA–CdS, Banca dati SIGMA–D di Ateneo, Relazione della Commissione Paritetica Docenti–Studenti quando disponibile).

• **1.12.2015**

- Confermato ufficialmente il Gruppo di Riesame dell'anno precedente.
- Lettura del RAR 2013/14 del CdS e discussione su quanto realizzato rispetto agli obiettivi prefissati.
- Evidenza ed analisi dei primi dati raccolti per l'a.a. in corso.

• **16.12.2015**

- Elaborazione dei dati e confronto con i risultati del Riesame 2014/15 per il CdS.
- Programmazione di nuovi interventi correttivi.
- Redazione della bozza del RAR e del RCR per l'a.a. 2014/15.

• **20.01.2016** (riunione CdS)

- Presentazione, discussione e approvazione del Riesame Annuale e Ciclico 2016.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data:20.01.2016

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio<sup>2</sup>**

*In data 20.01.2016 il Consiglio di Corso di Studi (CCdS) ha condiviso le modalità operative con le quali si è provveduto alla stesura del Riesame e ha discusso i contenuti del presente Rapporto di Riesame, vagliando le*

<sup>1</sup>Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

<sup>2</sup>Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

*principali criticità e approvando all'unanimità le azioni correttive. Una particolare enfasi è stata data alla proposta di maggiore coinvolgimento delle parti sociali, attraverso incontri documentabili, non solo al fine di garantirsi un continuo feed-back sull'attrattività/validità del proprio percorso di studio, ma cercando, nei limiti della possibilità di influenzare un percorso di studi di I livello, di coinvolgerli nel percorso formativo garantendo stage, tirocini e momenti di confronto tra studenti e mondo del lavoro.*

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

**Obiettivo A1-a:** *Miglioramento delle performance degli studenti, con particolare riferimento all'area matematico-statistica.*

**Azioni intraprese:** *1. Rafforzamento delle attività di sostegno all'area matematica con un'attività integrativa allo svolgimento dei corsi di matematica che abbia anche carattere di supporto e di integrazione agli insegnamenti indicati. 2. Allestimento di attività di tutoraggio. 3. Verifica della possibilità di attivare forme di contatto istituzionale con le Direzioni Provinciali della P.I. e dei singoli istituti di Provincia.*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

1. Nel corso dell'a.a. 2014-2015 si è provveduto a svolgere un corso di approfondimento di Matematica di base di 28 ore svolti nei mesi di ottobre e novembre 2014, per il richiamo di alcuni elementi fondamentali relative all'insegnamento, e ad attivare 2 contratti di collaborazione occasionale di supporto alla didattica nelle materie della Matematica generale e finanziaria

Utilizzando come indicatore il tasso di superamento dell'esame ed effettuando una comparazione dei dati tra l'a.a. 2014/2015 e l'a.a. 2013/2014, si evince che il tasso di superamento dell'esame di Matematica per l'economia è aumentato dal 70% (2013/2014) (Fonte SIGMA) al 90% (a.a. 2014/2015) (Fonte SIGMA, dati della Valutazione Interna), mentre quello relativo all'insegnamento di Matematica finanziaria è aumentato dal 63% (Fonte SIGMA) al 70% (Fonte SIGMA, dati della Valutazione Interna).

Volto, altresì, al miglioramento delle performance degli studenti, che rintraccia anche le azioni a supporto degli studenti in difficoltà per l'area matematica, è da intendersi l'attivazione nell'a.a. 2014/2015 del percorso pomeridiano IV CANALE, che rappresenta un corso pensato per gli studenti che hanno difficoltà a seguire i corsi nelle modalità tradizionali. Nelle more delle verifiche di fattibilità dello stesso, l'istituzione di tale percorso non era stata inserita nelle azioni correttive del Riesame dell'anno precedente. Il IV CANALE, con specifico riferimento al corso di Matematica per l'economia prevede l'erogazione a distanza (e-learning) al fine di facilitare l'apprendimento, anche nei casi di impossibilità a seguire il corso. L'azione è stata condotta facendo ricorso al personale docente e ad alcune strutture già disponibili presso il Dipartimento. Il percorso pomeridiano è in erogazione dal settembre 2015 con una media di iscritti ai corsi del I semestre <20 unità. Per una prima valutazione dei risultati bisognerà attendere il termine dell'a.a. 2015-16, anche se il CCdS si riserva di effettuare una valutazione sugli effetti dell'azione in un arco temporale più ampio.

2. Nel corso dell'a.a. in oggetto, i Presidenti dei CdS, di concerto con il Direttore del Dipartimento, hanno allestito un servizio di tutorato volto a favorire gli studenti iscritti al fine di evitare rallentamenti. Per un maggiore dettaglio sul punto, si rinvia all'obiettivo A2-a.
3. Con riferimento all'azione correttiva suggerita dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, si segnala il costante coordinamento tra Presidente del CdS, Direttore del Dipartimento e il Presidente della Commissione Orientamento, volto ad individuare delle opportunità di dialogo con le Direzioni Provinciali della P.I. e dei singoli Istituti Superiori della Provincia, affinché i risultati dei test d'ingresso possano costituire un patrimonio informativo di orientamento delle attività organizzative e di insegnamento non solo per il CdS, ma anche per gli Istituti Superiori. Allo stato, data la delicatezza delle questioni in oggetto, il Presidente del CdS, il Direttore del Dipartimento e il Presidente della Commissione Orientamento ritengono alquanto difficoltoso realizzare tale azione specie se condotta a livello di CdS o di Dipartimento, malgrado sia indiscusso l'impatto negativo sui risultati attesi degli iscritti al CdL. Ora si sta provvedendo a valutare se ci sia la possibilità che questione possa essere gestita dagli organi centrali competenti.

**Obiettivo A2-a:** *Monitoraggio e contenimento del tasso di abbandono, con particolare riferimento agli immatricolati.*

**Azioni intraprese:** *1. Rafforzamento del tutoraggio degli studenti con ridotte percentuali di CFU conseguiti,*

*con particolare riferimento alle matricole. 2. Svolgimento indagine campionaria sui frequentanti volta ad approfondire criticità ed elementi di miglioramento del CdS. 3. Migliore orientamento degli studenti in ingresso e in itinere circa gli obiettivi formativi del percorso di studi al fine di incrementare la consapevolezza degli stessi sul percorso sulle attività formative erogate. 4. Verifica della praticabilità dell'intensificazione dei servizi di trasporto degli studenti.*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

1. Nel corso dell'a.a. 2014-15 è stato attivato, trasversale per tutti i CdS, un servizio di tutorato (DM 198/2003) finalizzato al supporto e al recupero degli studenti iscritti al II anno con un numero di CFU <12 e degli studenti fuori corso (v. Relazione sulle attività di tutorato, 2015).

Il Gruppo di tutorato è composta dal Referente "per la disabilità e le attività di tutorato" e da sei tutor selezionati con apposito bando.

Dall'attività ricognitiva effettuata dalla Commissione Tutorato, condotta intervistando telefonicamente gli studenti target di entrambe le triennali, è emerso che le ragioni del rallentamento degli iscritti al II anno con un numero di CFU < 12 sono principalmente ascrivibili a specifiche difficoltà riscontrate nel superamento di esami del primo anno (21%), impegni di lavoro e personali (17%), difficoltà nell'organizzazione dello studio (7%), mancata frequenza dei corsi (4%). Il 31% degli intervistati dichiara di rinunciare agli studi o di proseguirli presso una diversa struttura universitaria. La medesima indagine sui fuori corso ha evidenziato che le ragioni del rallentamento sono principalmente ascrivibili a specifiche difficoltà riscontrate nel superamento di determinati esami (28%), impegni di lavoro e personali (14%), mancata frequenza dei corsi (8%). Inoltre, il 16% degli intervistati dichiara di non avere nessuna specifica difficoltà mentre il 13% dichiara di essere in procinto di discutere la tesi.

Al momento, sono stati contattati 70 studenti fuori corso del CdL in oggetto, al fine di iniziare l'attività di tutorato. Il 60% degli studenti fuori corso contattati ha già avviato l'attività di tutorato. Si evidenzia che gli effetti dell'azione di tutoraggio sui fuori corso possono essere apprezzati solo in un arco temporale triennale.

Accanto alle attività di tutorato ministeriale si segnala l'istituzione di una forma di tutorato specializzato per gli studenti disabili, ormai a regime dal 2012.

2. Al fine di un feedback utile per valutare eventuali interventi correttivi i CCdS hanno approvato la somministrazione di questionari specificamente predisposti da somministrare agli studenti del III anno, I semestre, avvenuta nell'a.a. 2014-15. Dall'elaborazione dei risultati è emerso un giudizio complessivamente positivo con riferimento sia alla coerenza dei contenuti degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del curriculum sia all'utilizzo di modalità didattiche alternative alla lezione frontale (project work, business game, seminari di esperti/imprenditori).

Un punto che merita di essere evidenziato è che una discreta percentuale di studenti ritiene che andrebbero rafforzate le attività per migliorare la conoscenza della lingua inglese e di Excel, Power Point e Public Speaking, nonché i seminari per orientare il percorso magistrale da intraprendere. Sul punto il CdS si è già parzialmente attivato organizzando seminari ad hoc. (v. verbali CdS a.a. 2014-15)

3. In riferimento all'azione correttiva n.3, il CdS ha lavorato a stretto contatto con la Commissione Orientamento, indirizzando lo sforzo congiunto verso diversi obiettivi, tra i quali la visibilità del proprio percorso formativo. In primo luogo, il CdL è stato illustrato in modo dettagliato nelle diverse giornate di orientamento rivolte alle "potenziali" matricole in occasione di eventi che hanno visto diversi Atenei a confronto. Inoltre, si evidenzia che il CdS ha delegato la Commissione Orientamento a svolgere incontri di orientamento mirati in diversi istituti tecnici: appare opportuno rilevare che il cui numero degli istituti con cui si è entrati in contatto ha registrato un aumento nell'a.a. 2014-15 (come rendicontato dalla Commissione Orientamento). Infine, si segnala l'esposizione dettagliata dei programmi del CdS anche nell'ambito dell'Open Day, giornata di orientamento dell'Ateneo, al cui allestimento ha partecipato la Commissione Orientamento.

Appare interessante rilevare che per facilitare le potenziali matricole ad auto valutare l'eventuale possesso delle competenze adeguate per iscriversi ai CdL triennali del Dipartimento, si è reso disponibile un veloce test di autovalutazione on-line basato su un questionario a risposta multipla su argomenti di Matematica, Logica e Comprensione Verbale, in modo da valutare le conoscenze di base che vengono acquisite nel corso della Scuola Secondaria Superiore per arrivare più consapevoli alla scelta del corso di studi. Il tutto è partito nel maggio del 2015, su input dell'Ateneo.

4. Sempre al fine di favorire la possibilità degli studenti di frequentare i corsi, si segnala l'iniziativa di

rafforzare la rete di trasporti dell'area geografica su cui insiste in Dipartimento (tratta Caserta-S. Maria C.V.-Capua), proposta su iniziativa dello stesso Magnifico Rettore (Prof. G. Paolisso) in visita presso il Dipartimento all'inizio del 2015. L'azione è ancora in fase di progettazione poiché implica il ricorso alle risorse finanziarie di Ateneo. Il Presidente del CdS, di concerto con il Direttore del Dipartimento, si faranno carico di verificare lo stato di avanzamento dell'iniziativa e di aggiornare il Consiglio di CdS.

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

*I dati riportati solo quelli forniti dalla Valutazione Interna o direttamente reperiti dalla banca dati di Ateneo SIGMA. Quest'ultima talvolta non è perfettamente in linea con i dati dell'ANS prevalentemente dovute a questioni di funzionamento e di aggiornamento dei dati.*

Nell'anno accademico 2014-15 i dati relativi alle immatricolazioni evidenziano un calo rispetto agli anni scorsi, poiché ammontano a 396 rispetto ai 416 dell'anno accademico precedente.

Dai risultati dei test d'ingresso si evince un basso livello di conoscenze iniziali dei potenziali immatricolati. Il punteggio medio è di circa 10,39 contro una media nazionale (m.n.) del 11,63, comunque in miglioramento rispetto al 2013 (8,71 SUN) e allineato con il miglioramento della m.n. (10,24). Nel 2015 emerge che le performance peggiori sono state registrate nell'area delle capacità di comprensione del testo (0,57 punti sotto m.n.), seguite da quella delle competenze di logica (0,53 punti sotto m.n.) e dalle conoscenze di matematica (0,15 punti sotto m.n.). I risultati, sebbene in miglioramento, appaiono ancora insoddisfacenti specie nell'area della matematica considerata strumentale al percorso formativo in oggetto.

Rispetto alle aree di residenza si osserva ancora che la prevalenza degli iscritti (circa 92%) risiede a Caserta e provincia, mentre il restante 8% è rappresentato per il 6,3% circa (in diminuzione rispetto al 7,5% nell'ultimo anno) da iscritti provenienti dalla provincia di Napoli e per l'1,7% da studenti provenienti da diverse province campane e da altre regioni italiane. Questo dato, in ogni caso, suggerisce come il CdS sia baricentrico rispetto al territorio casertano, anche in considerazione del fatto che insistono nelle altre province della Regione Campania altri Atenei che erogano percorsi formativi simili, non senza tener conto della collocazione più periferica del Dipartimento di Economia rispetto alle zone della Provincia, meglio servite dai servizi di trasporto pubblici.

Il tasso di superamento degli esami negli insegnamenti del percorso formativo in oggetto per l'a.a. 2014-15 è pari a circa il 74% (in aumento rispetto al 63% dell'a.a. precedente) con una media voti di 24/30 (in leggero peggioramento rispetto allo scorso a.a., 25/30). Si specifica, altresì, che la media voti più bassa è registrata prevalentemente ( $\leq 22$ ) per gli esami dell'area matematico-statistica. È doveroso, tuttavia, evidenziare che i risultati mostrati vadano interpretati tenendo conto del livello culturale degli immatricolati rilevato dai test d'ingresso, immaginando che l'efficacia delle azioni correttive possa essere colta in un arco temporale più ampio rispetto ad un singolo anno accademico.

Il numero di studenti che abbandonano il CdS per l'a.a. 2014-15 tra il I e il II anno, pari al 24,75%, risulta in aumento rispetto all'a.a. 2013-2014 (17,8%). Per la ragione dell'incremento si fa riferimento all'analisi condotta dalla Commissione Tutorato (v. infra Obiettivo A2-a).

L'analisi dei dati relativi agli iscritti al CdS per posizione amministrativa permette di notare che per l'a.a. 2014-15 il tasso dei fuori corso appare ancora significativo e pari al 28,3%, anche se in ulteriore contrazione rispetto agli a.a. precedenti (2013-14: 28,6%; 2012-13: 37%).

*Aree critiche che si ritiene utile evidenziare:*

- Basso livello di performance degli studenti.
- Tasso di abbandono, con particolare riferimento agli iscritti al I anno, e tasso fuori corso.
- Prevalenza degli iscritti residente nella provincia di Caserta.
- Peggioramento della media dei voti

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 1:** *Miglioramento della preparazione di base degli studenti.*

**Azione 1:** *Istituzione di un'attività integrativa e di supporto ai corsi di matematica.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- Visti alcuni parziali miglioramenti nel tasso di superamento esame, evidenziati nella sezione A1-a, si ripropongono le attività di sostegno intraprese già per gli anni passati. Si prospetta sia lo svolgimento di un corso preliminare di Matematica di base prima dell'inizio dei corsi, sia l'attivazione di un contratto di collaborazione occasionale di supporto alla didattica nelle materie della Matematica generale e finanziaria, in particolare a sostegno dei corsi del I anno, in modo da consentire l'integrazione e l'approfondimento delle tematiche oggetto degli insegnamenti in parola. Si prevede di attuare questa azione entro l'a.a. successivo.

Il contratto di collaborazione occasionale è istituito con le risorse dipartimentali, mentre quello preliminare è svolto gratuitamente dai titolari dei contratti suddetti (verbale CdD n. 6, 20.05.2015).

**Azione 2:** *Verifica della possibilità di attivare forme di contatto istituzionale con le Direzioni Provinciali della P.I. e dei singoli istituti di Provincia, per il miglioramento della preparazione dei potenziali immatricolati.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- Come già detto nel obiettivo A1-a, il Presidente del CdS, il Direttore del Dipartimento e il Presidente della Commissione Orientamento, pur manifestando delle perplessità sull'azione dalla Commissione paritetica, ritengono opportuno, ove se ne ravveda l'eventualità rispetto alla complessità e alla reale realizzabilità di quanto suggerito, verificare se sia possibile demandare agli organi centrali competenti, mediante una segnalazione, il compito di valutare se e come affrontare la problematica. Saranno coinvolti il Presidente CdS, il Direttore del Dipartimento e il Presidente della Commissione Orientamento, che si impegneranno a valutare l'opportunità della segnalazione. Tale segnalazione, sia in ipotesi positiva che negativa, implicherà che l'azione sarà ritenuta conclusa. L'azione sarà effettuata entro l'a.a. successivo.

**Obiettivo 2:** *Monitoraggio e contenimento del tasso di abbandono.*

**Azione 1:** *Allestimento di attività di tutoraggio.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- Si proseguirà l'attività di tutorato, ministeriale e specializzato, accentrando le attività di supporto alla didattica a livello dipartimentale a causa della trasversalità dell'iniziativa. Il target di osservazione saranno sempre gli studenti iscritti al II anno con < 12 CFU e i fuori corso. Saranno intensificate e messe a regime le attività di costruzione del database interno per il monitoraggio dei dati le attività di divulgazione sui contenuti del servizio attraverso l'Ufficio di Comunicazione interna del Dipartimento, l'arricchimento di una pagina web dedicata e la movimentazione di una pagina Facebook, costituita ad hoc, e movimentata dai tutor. Si provvederà a mettere a regime anche le attività informative garantite per il tramite di un info point in sede presso cui gli studenti possono chiedere ai tutor informazioni relative alle attività integrative, come ad esempio quelle relative all'offerta didattica, all'erogazione dei corsi, e agli orari di ricevimento docenti.

Le suddette attività sono assicurate con il ricorso ai Docenti del Dipartimento e per il tramite di contratti di tutorato finanziato con fondi di Ateneo, tra cui quelli dedicati dal D.M. 198/2003. Il Direttore del Dipartimento si prende cura delle attività di monitoraggio dell'efficacia dell'azione proposta.

Si prevede di attuare queste azioni entro la fine dell'a.a. in corso, anche se ci si attende di coglierne l'efficacia in un arco temporale più ampio.

**Obiettivo n. 3:** *Monitoraggio e contenimento dei fuori corso.*

**Azione 1:** *Attività di tutorato.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- *Tali aspetti sono stati già descritti nell'Obiettivo 2-c, azione 1.*

**Azione 2:** *Adesione al percorso rallentato (slow laurea).*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- Nell'a.a. 2015/2016 il CdS prevede di aderire al percorso rallentato ("slow laurea") che consente allo studente di concordare, all'atto della immatricolazione o durante gli anni successivi all'iscrizione, un

percorso formativo con un numero di crediti variabile tra il 50% e il 75% dei CFU per anno previsti normalmente, al fine di evitare il fenomeno dei rallentamenti e dei “fuori corso”. Le risorse impiegate saranno i Docenti del CdL. L'azione sarà posta in essere entro l'a.a. successivo. Il Presidente del CdS monitorerà il processo.

**Azione 3:** *Monitoraggio dell'efficacia del “quarto canale”.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- Nell'a.a. 2015/2016 si ritiene di dover effettuare un'attenta attività di monitoraggio sulla effettiva efficacia del “quarto canale”, al fine di valutare se sia opportuno attivare anche per l'a.a. successivo tale modalità di erogazione della didattica ed evitare un sostanziale rallentamento del percorso di studi di soggetti che riscontrano difficoltà nel seguire nelle modalità tradizionali. Il monitoraggio sarà condotto dal Presidente del CdS nelle modalità che provvederà ad osservare in seguito. Per valutare l'efficacia dell'azione si ritiene opportuna un'osservazione almeno triennale.

**Azione 4:** *Istituzioni di nuove sedute di esami straordinarie.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- Si prevede che nell'a.a. 2015/2016 vengano istituite 2 sedute di esami straordinarie che si svolgeranno nei mesi di aprile e di novembre a cui possono avere accesso solo gli studenti fuori corso. Il Responsabile è il Presidente del CdS. Le risorse utilizzate sono i Docenti. L'azione sarà posta in essere entro l'a.a. successivo.
- È previsto che il Direttore possa dare l'autorizzazione agli studenti che hanno già consegnato la tesi in segreteria e che risultano ancora in debito di un solo esame di poter sostenere quest'ultimo in un appello fuori sessione.

**Obiettivo 4:** *Incremento attrattività del CdS verso le potenziali matricole.*

**Azione 1:** *Potenziamento dell'attività di orientamento degli studenti in ingresso.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- Sotto il profilo dell'orientamento "in ingresso" si contatterà la Commissione Orientamento, affinché chiarisca nel suo programma le tematiche affrontate nel corso e incrementi il numero di istituti d'istruzione secondaria superiore con cui organizzare giornate di orientamento.
- Saranno attivate anche delle attività formative integrative da svolgere con gli istituti superiori (v. Protocollo d'intesa siglato tra il Dipartimento di Economia e l'Istituto statale d'istruzione secondaria superiore “E. Amaldi-C. Nevio” di S. Maria C.V. – CdD, dicembre 2015) potrebbero rappresentare un'altra forma di orientamento studenti.
- Si lavorerà di concerto con il Direttore del Dipartimento per l'allestimento di un Open Day dove i potenziali immatricolati avranno modo di acquisire da vicino le informazioni di cui necessitano. Il Direttore del Dipartimento monitorerà il processo. Le azioni saranno compiute entro l'a.a. successivo.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

**Obiettivo A2-a:** *Miglioramento dell'adeguatezza dei sistemi informatici.*

**Azioni intraprese:** *Incremento della fruibilità dei sistemi informatici attraverso le azioni di seguito elencate:*

- Invito costante e continuo ai membri del CCdS di aggiornare le informazioni sulla propria pagina docente, con particolare riferimento alla trasparenza e alla chiarezza di programmi, modalità d'esami, materiale didattico, ecc.
- È stato completato l'allestimento del nuovo sito del Dipartimento, nel quale di particolare interesse appare la sezione "Studenti" attraverso cui comunicare non solo notizie ed informazioni "curricolari" e/o "didattiche" ma anche quelle relative alle "opportunità lavorative".
- è stata potenziata la newsletter di Dipartimento che, oltre a potenziare la visibilità del Dipartimento verso l'esterno, dando maggiore risalto ad iniziative ed eventi organizzati in sede, ha rafforzato anche la comunicazione di tipo interno nei confronti dei docenti e degli studenti, ivi compreso gli studenti che con minore facilità frequentano la sede, come fuoricorso e disabili. L'azione è stata realizzata a livello dipartimentale con il rinnovo di un contratto di collaborazione.
- I laboratori informatici sono stati resi disponibili per lo svolgimento dei corsi di lingua straniera, curricolari ed extra curricolari, consentendo ai docenti di lingua di sperimentare un metodo di insegnamento/apprendimento diverso da quello tradizionale. Di rilievo l'iniziativa di preparare gli studenti al conseguimento delle certificazioni internazionali Bulats per l'inglese e per lo spagnolo e DFP – Diplôme de français professionnel, rilasciato dalla Chambre de Commerce de Paris per la lingua francese.
- Le strutture informatiche del Dipartimento sono state utilizzate per l'allestimento dell'insegnamento di Matematica per l'economia in modalità e-learning nell'ambito del IV CANALE POMERIDIANO.
- Si stanno predisponendo tutte le attività volte a consentire la messa a regime del sistema V.O.L. (verbalizzazione on line degli esami di profitto) entro l'inizio del 2016. L'azione è condotta a livello dipartimentale. L'adozione del sistema V.O.L., oltre al rispetto di un obbligo di legge, consente all'Amministrazione di dare piena attuazione al percorso di dematerializzazione dei processi legati alla carriera degli studenti (in linea con i principi di semplificazione ed economicità dell'azione amministrativa in conformità alle linee guida 2012 per l'Università digitale emanate dal Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri), consentendo a tutti i soggetti interessati – docenti, studenti e personale tecnico/amministrativo – la gestione e la consultazione delle informazioni esclusivamente via web.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Le soluzioni proposte nel riesame precedente risultano tutte realizzate, ad eccezione delle attività strumentali alla attivazione del sistema V.O.L. in corso di perfezionamento e da completare per l'inizio del 2016. Sono in corso di allestimento le attività per provvedere ad una valutazione della loro efficacia.

Allo stato, nell'ambito dell'intero dipartimento risultano presenti:

- 8 postazioni informatiche nella biblioteca.
- 9 accessi wifi studenti in aree comuni tipo biblioteca, spazi studio e cortili e nel laboratorio ubicato al piano terra del Dipartimento.
- 11 accessi wifi presso studi docenti.
- 54 postazioni con PC ed accesso ad internet presso i laboratori.
- Sono dotate, altresì, di accesso wifi l'aula magna, l'aula H, il laboratorio piano biblioteca (dati forniti dal competente ufficio del Dipartimento).

Le aule con accesso ad internet sono aperte secondo gli stessi orari previsti per le aule del Dipartimento. Gli spazi comuni ove è consentito l'accesso al wifi sono aperti negli stessi orari di apertura del Dipartimento.

*Nonostante sia emerso un miglioramento rispetto al periodo precedente grazie alle azioni intraprese, occorre rilevare che le postazioni informatiche risultano presenti ma ancora inadeguate per il 43,6% degli studenti e quindi da potenziare ulteriormente (cfr. sezione 2-c, Obiettivo n. 1).*

**Obiettivo A2-b: Miglioramento dei servizi della biblioteca.**

**Azioni intraprese:** Si riportano, a seguire, le azioni intraprese, come da report inoltrato dall'Ufficio di Biblioteca del Dipartimento:

- È stato rafforzato il servizio di reference al fine di offrire in modo più efficace informazioni, istruzioni e orientamento riguardo al possesso della biblioteca ovvero al complesso delle risorse bibliografiche e documentarie disponibili su vari supporti cartacei, on-line, su cd-rom e in generale risorse disponibili sulla rete internet: l'azione in questione è stata realizzata per rendere più fruibile da parte dell'utenza l'informazione biblioteconomica e le metodologie di ricerca in rete.
- Aggiornamento del sito dei contenuti nella sezione Biblioteca con i nuovi servizi attivati. Linee guida con brochure con link di accesso.
- Nel 2015 il servizio di Document Delivery attraverso il sistema Nilde si è incrementato quasi il doppio rispetto al 2014 in lending ed in borrowing. Nel dettaglio si rileva un incremento degli studenti registrati e prestiti in crescita. 126 risultano gli utenti iscritti al servizio NILDE per il document delivery.
- Partecipazione a bando di concorso della Regione Campania anno 2015 con il cui contributo si è provveduto all'acquisizione di materiale in formato print e online per una maggiore fruibilità dei documenti sia per l'utente interno che in remoto, con il contributo ricevuto.
- Acquisizione di n. 3 nuove Banche Dati (IL FORO, PLURIS e BOLLETTINO TRIBUTARIO).
- Rinnovo delle banche dati acquisite a livello di Ateneo con indicazione della biblioteca. Acquisti testi d'esame e testi indicati dai docenti.
- Coinvolgimento degli studenti per desiderata di acquisto.
- Inserimento ed aggiornamento del possesso delle riviste print e online in ACNP.
- Rilascio tessera agli studenti registrati per snellire il lavoro di consultazioni/prestito e fruibilità nelle altre biblioteche di Ateneo.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

La valutazione della biblioteca, in riferimento alla consultazione, agli orari di apertura e così via risulta decisamente positiva per il 23,6% dei rispondenti e abbastanza positiva per il 57,3%, in sensibile miglioramento rispetto allo scorso anno. Pertanto, si ritiene che le azioni intraprese riguardo la biblioteca appaiono efficaci. L'obiettivo raggiunto, tuttavia, consente ulteriori margini di miglioramento.

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI<sup>3</sup>**

*Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.*

Dai dati raccolti da AlmaLaurea sul CdL in Economia Aziendale si evince quanto segue:

Il grado di soddisfazione per il corso di laurea è alto, con una quota di studenti decisamente soddisfatti pari al 38,7% e di soddisfatti uguale al 55,5%, per un valore complessivo di 94,2%.

Il grado di soddisfazione relativo al rapporto con i docenti è da considerarsi mediamente positivo, sommando i giudizi decisamente positivi (13,3%) e i giudizi prevalentemente positivi (68,9%).

Il grado di adeguatezza delle aule è da considerarsi positivo, sommando i giudizi di assoluta adeguatezza (15,6%) e di adeguatezza frequente (52,9%).

Il grado di adeguatezza delle prestazioni informatiche è da considerarsi ancora non ottimale, anche se in miglioramento, poiché il 43,6% dei rispondenti ha ritenuto le prestazioni presenti ma in numero ancora inadeguato.

La valutazione della biblioteca, in riferimento alla consultazione, agli orari di apertura e così via risulta decisamente positiva per il 23,6% dei rispondenti e abbastanza positiva per il 57,3%, in sensibile miglioramento rispetto allo scorso anno.

Il parere sul carico di studi degli insegnamenti è da ritenersi positivo, avendo ricevuto il 28,9% di indicazioni decisamente positive e il 60,4% di indicazioni prevalentemente positive.

<sup>3</sup> Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Il giudizio complessivo sul corso frequentato è altamente positivo, poiché il 75,1% dei rispondenti si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo.

In merito alle risorse per l'apprendimento, si segnalala la disponibilità tempestiva dei calendari e degli orari attraverso pubblicazione sul sito istituzionale. Il calendario delle lezioni è organizzato in modo da permettere la frequenza alle attività didattiche, prevedendo la concentrazione dei corsi solo in alcuni giorni, in modo da lasciare agli studenti un tempo sufficiente per lo studio individuale.

Anche per l'a.a. 2014-2015 è risultato attivo un servizio di tutorato specializzato a favore di studenti disabili, per offrire supporto didattico nella preparazione degli esami di profitto e della tesi di laurea.

Si individuano, a seguire, i maggiori problemi evidenziati dai dati che precedono con l'indicazione delle corrispondenti cause:

- *Il grado di adeguatezza delle postazioni informatiche è da considerarsi decisamente migliorabile in relazione, in particolare, allo scarso numero ed alla scarsa copertura wi-fi;*
- *La valutazione della biblioteca pur essendo migliorata presenta ulteriori margini di potenziamento, soprattutto in relazione agli orari di apertura.*

Si evidenzia la necessità di proporre un sistema di monitoraggio del gradimento dei servizi informatici e della biblioteca che consenta, più di quanto non consentano le indagini Alma Laurea o i questionari interni somministrati agli studenti, di approfondire le cause di insoddisfazione.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 1:** *Miglioramento adeguatezza delle prestazioni informatiche.*

**Azione1:** *Incremento della fruibilità dei servizi informatici.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Posto che i servizi informatici non sono gestiti dal CCdS, il Presidente accoglie quanto proposto dal Responsabile del laboratorio e dei servizi informatici. Nel dettaglio: si cercherà di potenziare il Laboratorio (piano terra), con riferimento sia alle postazioni informatiche che alla tipologia di software in esse installati. In particolare, si sta valutando la possibilità di individuare un software che renda più efficace lo svolgimento dei corsi in lingua straniera.

Si prevede di attivare questa azioni correttiva entro l'a.a. in corso.

**Obiettivo n.2:** *Miglioramento dei servizi della biblioteca*

**Azioni 1:** *Proposta di individuazione di forme di riorganizzazione dei servizi della Biblioteca all'utenza e miglioramento della fruizione degli stessi.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Tenuto conto del miglioramento conseguito rispetto all'erogazione dei servizi della biblioteca, desumibile dall'aumento del grado di soddisfazione risultante dai dati Alma Laurea sopra riportati (come puntualmente rilevato altresì dalla Commissione Paritetica Docenti-studenti nella sua relazione annuale ex art. 13 D. Lgs. n. 19 del 2012) che peraltro conferma un trend positivo da qualche anno. Considerato che ancora si presentano notevoli margini di miglioramento legati a interventi da proporre in via continuativa, il Presidente del CdS, raccogliendo la proposta del rappresentante degli studenti di incrementare le ore di apertura al pubblico della biblioteca (attualmente pari a 34 ore così strutturate: lun., merc.: 8.30-13.30; 14.00-16.30; mart., giov., ven.: 8.30-13.30; 14.00-15.30), si incaricherà di rappresentare almeno agli Organi dipartimentali l'esigenza manifestata. Il Responsabile dell'azione è il Presidente del CdS. L'azione sarà compiuta entro l'a.a. successivo.



### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

**Obiettivo A3-a:** *Avvicinamento del Corso di Studi al mondo delle imprese.*

**Azioni intraprese:** *Intensificazione del coinvolgimento di manager e imprenditori all'interno dei corsi di insegnamento.*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Nell'a.a. 2014/2015 sono stati organizzati numerosi eventi con la finalità di avvicinare il CdS al mondo delle imprese, sia a livello di CdS che dei singoli insegnamenti. Di particolare rilievo l'evento "Una strada sicura verso il lavoro" che ha visto coinvolti i Presidenti di CdS, alcuni docenti dei CdL, gli studenti e gli esponenti del Comitato di Indirizzo. L'iniziativa ha rappresentato una forma di consultazione delle parti interessate del CdS. Come esponenti del mondo del lavoro hanno preso parte Dott.ssa Elisabetta Garzo, Presidente del Tribunale Nord; Enrico Caria, Presidente della sezione fallimentare Tribunale Napoli Nord; Antonio Tuccillo, Presidente Ordine Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Napoli Nord; Pier Luigi Vitelli, Partner PricewaterhouseCoopers S.p.a.; Luigi Carrino, Presidente Centro Italiano Ricerche Aerospaziale S.c.p.a.; Vincenzo Iovine, Manager AmsDelivery Center IBM Italia; Vittorio di Vuolo, Vice presidente Lega Cooperative e Mutue; Amedeo Manzo, Presidente Banca di credito cooperativo di Napoli; Mauro N. Rossi, Presidente Centro Studi e Alta Formazione Maestri del Lavori d'Italia; Vera Viola, Corrispondente Ilsole24ore; Francesco Izzo, Delegato della didattica Dipartimento di Economia. In particolare si sono intrapresi rapporti di interscambio, al fine di inserirli in un Comitato di esperti da istituzionalizzare, con funzioni consultive nei confronti del Consiglio di Corso di studi, la dott.ssa Elisabetta Garzo (Presidente del Tribunale di Napoli Nord), il dott. Enrico Caria (Presidente Sezione Fallimentare ed esecuzioni immobiliari del Tribunale di Napoli Nord).

A seguire si fornirà un elenco, non esaustivo, degli eventi organizzati nell'a.a. scorso cercando di evidenziare il contributo degli stessi alla formazione di determinate competenze professionali, reale spirito delle iniziative.

Unità professionale	Seminari
2.5.1.1 Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dicembre 2014 "Il sistema delle Amministrazioni Pubbliche. Aspetti economico-aziendali" relatore Prof. C. Cossiga, Capo Dipartimento Risorse Strategiche al Comune di Pozzuoli.</li><li>- 13 aprile 2015, Prof. Antonio Minguzzi, Direttore generale dell'Istituto Banco Napoli Fondazione, Archivi storici e Fondazioni bancarie: il caso dell'Archivio della Fondazione Banco di Napoli;</li><li>- 20 aprile 2015, dott. Enzo De Luzio, socio fondatore dell'Associazione Galleria Borbonica, La nascita e lo sviluppo del sito Galleria Borbonica; 4 maggio 2015, Raffaele Zito, portavoce del Forum di Agenda 21 per il Real Sito di Carditello e per i Regi Lagni, Il Real Sito di Carditello, criticità e prospettive;</li><li>- 11 maggio 2015, Rosario Mattera, coordinatore delle attività dell'Associazione Malazè, L'organizzazione di un Festival per la valorizzazione del territorio dei Campi Flegrei;</li></ul>
2.5.1.2 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	<ul style="list-style-type: none"><li>- 11 maggio 2015, Il caso Mangatar, dott. Andrea Postiglione, CEO di Mangatar;</li><li>- 18 maggio 2015, Il Business Innovation Center: il caso Fondazione IDIS Città della Scienza, dott. Luca Simeone, Project Manager Business Innovation Center della Fondazione IDIS Città della Scienza;</li><li>- 18 maggio 2015, L'esperienza di una start-up. Il caso Bluenet presso il BIC Fondazione IDIS Città della Scienza, ing. Nicola Fedele, Ceo e Founder di Bluenet;</li><li>- 25 maggio 2015, Una start-up ad alta tecnologia: la Blue Square, dott. Marco Leonetti, CFO di BlueSquare s.r.l.;</li><li>- 4 giugno 2015, Start up, spin-off, trasferimento tecnologico: uno sguardo al futuro;</li></ul>
2.5.1.3 Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro	
2.5.1.4 Specialisti in contabilità e problemi finanziari	<ul style="list-style-type: none"><li>- 21 novembre 2014, L'attività di accertamento, con la partecipazione del Presidente del Tribunale di Avezzano, dott. Eugenio Forgillo;</li><li>- aprile 2015, seminario sul crowdfunding, Prof. Gangi e Dott.ssa Ruggiero, crowdfunding specialist;</li><li>- 11 maggio 2016, Il venture capital, Giovanni De Caro - Intesa, Investment Manager Atlante Ventures Mezzogiorno;</li></ul>
2.5.1.5 Specialisti nei rapporti con il mercato	
2.5.1.6 Specialisti nelle relazioni	

pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate	
2.5.3.2 Specialisti in scienze dell'economia aziendale	- 28 gennaio 2015, Pieter Kroonenberg , Eric J. Beh, An Introduction to Multi-way Data analysis; - 21 e 25 maggio 2015, Prof. Trevor Ringrose, Graphically investigating categorical data using Correspondence Analysis;

Per un maggiore dettaglio, si vedano le Schede Docenti.

Si segnala, altresì, che è stato incrementato il numero dei tirocini realizzati in società, studi professionali, e organizzazioni che hanno accordi o convenzioni con il Dipartimento. In particolare, nell'a.a 2014/2015 sono stati svolti 289 tirocini.

Sempre al fine di rafforzare il legame tra CdS e mondo del lavoro, si sono svolte giornate di incontro tra aziende e laureati della triennale finalizzate per la preselezione a determinate posizioni organizzative. Si segnala l'incontro con OVS svoltasi il 27 maggio 2015 (<http://www.economia.unina2.it/it/bacheca-1/38-facolta/977-recruitment-day-ovs>) e con Bunge realizzata il 25 marzo 2015 (<http://www.economia.unina2.it/it/bacheca-1/38-facolta/739-bunge-recruitment-day-http-www-bunge-com-about-bunge>).

Il 28 novembre 2014 si è svolto il Job-Day (<http://www.economia.unina2.it/it/bacheca-1/38-facolta/560-job-day-2014>), manifestazione dedicata al placement, finalizzato a creare un momento di formazione e informazione per studenti, laureandi e neolaureati, che hanno avuto l'opportunità di incontrare le numerose aziende ed il mondo delle professioni. L'evento si è articolato in più momenti per favorire la giusta interazione tra l'offerta formativa della SUN, nelle sue diverse declinazioni, e le esigenze delle imprese, tra le quali si segnalano Iteliform, Fondazione San Carlo, Banca di Casagiove, Ferrarelle, Banca popolare di sviluppo, Soft Strategic, Artur De Litl, Agenzia per il Prin, Ecoepoque.

Nell'a.a. in corso appare interessante l'attivazione dello Start Up Lab (<http://www.economia.unina2.it/it/startuplab>) che aiuta a creare nuove imprese innovative ed a diffondere l'imprenditorialità nelle grandi imprese e nei centri di ricerca. Facendo leva sull'enorme bagaglio di competenze e capacità in tema di creazione di impresa e imprenditorialità presenti tra i docenti afferenti al CdL in oggetto e agli altri CdL, Start up Lab supporta la comunità locale e nazionale per favorire i processi di start up aziendale e di imprenditorialità interna. L'ampiezza dei potenziali target dello Start up Lab (studenti aspiranti imprenditori, grandi imprese, università e centri di ricerca pubblici e privati, aziende in fase di start up) evidenzia l'importante ruolo di raccordo che esso svolge tra l'Università e il mondo del lavoro.

Lo Start up Lab della Seconda Università di Napoli e di Ma.D.I. Lab dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, di concerto con Fiat Chrysler Automotive (<http://www.economia.unina2.it/it/startuplab/64-uncategorised/1130-fca-homepage>), hanno organizzato il FCA Award rivolto ai giovani per premiare idee originali sul rapporto tra i giovani di oggi (i cosiddetti "millennials") e le auto di oggi e di domani. In palio vengono offerti 4 stage di 6 mesi in azienda presso un Plant FCA del centro-Sud Italia: 2 per studenti della SUN e 2 per gli studenti dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

I 4 vincitori saranno premiati alla cerimonia finale organizzata da FCA ad inizio 2016.

**Obiettivo A3-b:** *Potenziamento delle competenze relazionali e di comunicazione negli studenti.*

**Azioni intraprese:** *Organizzazione di azioni volte a stimolare l'apprendimento di tecniche relazionali e di comunicazione.*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Nel corso dell'a.a. 2014/2015, il CdS, di concerto con il Dipartimento, si è reso promotore di numerose iniziative volte sia ad accrescere il grado di orientamento degli studenti nel mondo del lavoro, sia a sviluppare e rafforzare le competenze relazionali e di comunicazione indispensabili per l'accesso nel mercato del lavoro odierno. A tal riguardo si segnalano i seminari svolti nella giornata di giovedì 27 novembre nell'Aula Magna dai titoli "Redazione del curriculum vitae" e "Tecniche di presentazione in Power Point". Alcuni seminari sono stati finalizzati a fornire le competenze necessarie per redigere in modo efficace un curriculum vitae e per predisporre una presentazione in PowerPoint.

E' opportuno segnalare che sono stati impartiti corsi extra-curricolari in lingua inglese, francese e spagnola al fine di conseguire le certificazioni internazionali dal livello B1. Si segnala che nel settembre 2015 l'organizzazione di viaggi studio in Francia presso l'Université X - Paris Nanterre e la realizzazione di prodotti audiovisivi e glossari inseriti sul sito [linguafrancesecapuaeconomia.wikispaces.com](http://linguafrancesecapuaeconomia.wikispaces.com).

Inoltre, si segnala che gli studenti del corso di lingua francese partecipano alla realizzazione di prodotti audiovisivi e glossari inseriti sul sito [linguafrancesecapuaeconomia.wikispaces.com](http://linguafrancesecapuaeconomia.wikispaces.com).

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Dall'analisi dei dati raccolti da AlmaLaurea, in un'indagine condotta su un campione di 220 laureati (pari all'87,3% dell'universo di 252 studenti laureati), con le seguenti caratteristiche: età media al momento della laurea pari a 24,6 anni; voto medio di laurea di 91,8 su 110 e durata media del percorso di studio pari a 4,9 anni, si evince quanto segue:

*a) L'analisi non ha particolare valenza su studenti della triennale dal momento che in larga misura (73,2%) i rispondenti si sono iscritti ad un corso di laurea specialistica.*

Infatti, su 220 intervistati solo 53 risultano occupati. Di questi ultimi, il 54,7% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. Il 43,4% di coloro che hanno dichiarato di lavorare svolge un'attività stabile; forme di lavoro part-time sono presenti nel 47,2% dei casi. Il 24,1% dei rispondenti occupati ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, di questi, il 42,9% dichiara che tale miglioramento è dovuto ad un rafforzamento delle competenze professionali, mentre il 34% afferma che le competenze acquisite con la laurea siano utilizzate solo in modo ridotto nelle attività lavorative svolte.

Dall'analisi dei questionari somministrati a 88 studenti del CdL in oggetto durante il I semestre del III anno si evince che gli studenti del CdS ritengono importanti quelle relative al Public Speaking e quelle per redigere i CV.

*b) Limitatamente agli studenti occupati, si riscontra un buon livello di soddisfazione in merito alle competenze acquisite nel percorso formativo triennale.*

Rispetto al lavoro svolto, la laurea viene ritenuta molto o abbastanza efficace dal 64% dei rispondenti. Per il 54,7% dei rispondenti la laurea, pur se non richiesta dai datori di lavoro, è giudicata utile, mentre per il 26,4% non è richiesta, né è ritenuta utile.

*c) Rispetto al proseguimento degli studi, si nota un soddisfacente collegamento fra il percorso formativo triennale del CdS e i corsi di tipo specialistico offerti nel medesimo Ateneo.*

Infatti, per il 75,2% dei rispondenti l'iscrizione ad un corso di laurea specialistica rappresenta il proseguimento naturale del percorso di primo livello. Nella maggior parte dei casi (74,5%), il corso di laurea specialistica è seguito nello stesso Ateneo.

Oltre all'analisi dei dati raccolti da AlmaLaurea, si sottolinea che per favorire l'occupabilità dei propri laureati, il CdS prevede lo svolgimento di tirocini obbligatori come parte integrante del percorso formativo.

*In considerazione delle statistiche evidenziate nei punti sub a), b) e c), si individuano Aree critiche che si ritiene utile evidenziare:*

- collegamento del CdS con il mondo delle imprese;
- competenze relazionali e di comunicazione dei laureati

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 1:** Rafforzamento del legame tra il CdS e il mondo delle imprese.

**Azione1:** Intensificazione del coinvolgimento di manager e imprenditori all'interno dei corsi di insegnamento.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Si continuerà ad intraprendere quelle azioni che consentono un ulteriore avvicinamento e rafforzamento del legame tra il CdS e il mondo delle imprese attraverso il coinvolgimento degli esponenti del sistema imprenditoriale, manageriale, professionale e finanziario, intensificando l'organizzazione di seminari, interventi, testimonianze e project work in collaborazione con le aziende. Si evidenzia che in data 11 novembre 2015 si è svolto un incontro tra gli studenti e la LIDL Italia al fine di selezionare i potenziali candidati per specifiche posizioni organizzative,.

Saranno intraprese azioni volte a stringere rapporti formalizzati di collaborazione al fine di sviluppare un confronto costruttivo sul tema delle funzioni e competenze dei profili professionali che vengono sviluppati nell'ambito degli insegnamenti tenuti nel CdS. A tal riguardo si segnala che nel consiglio di dipartimento del 16 dicembre 2015 è stato deliberato un Accordo quadro di collaborazione per attività di ricerca e formazione tra la Seconda Università degli Studi di Napoli Dipartimento di Economia e le associazioni AIDP (Associazione italiana per la Direzione del personale, Gruppo Regionale Campania) e AICP Campania (Associazione Coach Professionisti) finalizzate alle attività formative degli studenti dei corsi di Organizzazione aziendale.

Il Presidente del CdS, inoltre, valuterà, di concerto con il Delegato al Placement, la fattibilità di strumenti che consentano di ottenere un feedback sull'esperienza maturata dal tirocinante presso l'organizzazione ospitante.

Dato l'interesse suscitato presso gli studenti, si prevede di organizzare anche per il prossimo a.a. giornata di incontri tra gli esponenti del CdS e quelli del mondo del lavoro al fine di illustrare il ventaglio degli sbocchi occupazionali del CdS e delle relative competenze richieste. L'azione sarà attivata entro l'a.a. successivo. Le risorse utilizzate saranno i Docenti del Dipartimento.

**Obiettivo n. 2:** *Potenziamento del patrimonio di competenze relazionali e di comunicazione negli studenti.*

**Azione1:** *Organizzazione di azioni volte a stimolare l'apprendimento di tecniche relazionali e di comunicazione.*

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Dall'analisi dei questionari somministrati a 88 studenti del CdL in oggetto durante il I semestre del III anno, emerge un forte interesse per i seminari aventi ad oggetto la stesura del CV, l'utilizzo di Power Point e il public speaking, si valuta la possibilità di intensificare incontri, seminari e workshop con gli studenti, con un focus sulle modalità di redazione di curriculum, sui meccanismi di ricerca di lavoro internet-based, sulle tecniche per sostenere colloqui di lavoro. L'azione sarà attivata entro l'a.a. successivo. Le risorse utilizzate saranno i Docenti del Dipartimento, salvo valutare la possibilità di coinvolgere soggetti specializzati esterni. Il Presidente del CdS attiverà per contattare i Docenti più qualificati per organizzare tali seminari.